



## San Nicolao della Flüe e San Lorenzo in Monluè

### CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2015/2019

#### Verbale di giovedì 17 settembre 2015 in san Nicolao – sala don Carnelli

Sono presenti il Presidente don Marco Bove e i seguenti Consiglieri:

Sr Maria Rosa	Sr Vincenza	don Emmanuele	Federico Alberti	Mauro Arpino
Roby e Fabio Barbieri	Paolo Bienati	Giuseppe Carazzina	G.Cacciapuoti	Enrico Cerri
Luigi Costanzo	Anna Esposito	Fabio Galliani	Renata Maderna	G.B. Maderna
	Silvia Meazza	Paola Mussio	Marco Piccinini	Luciana. Robbiati
Janaka Rodrigo	Paola Scardillo			

**Moderatore:** [REDACTED]

-----

**Don Marco** apre questo incontro con la preghiera di J.H. Newman “Preghiera per la Chiesa – *...fa che la debolezza dei tuoi umani rappresentanti non mi faccia dimenticare che sei tu che parli attraverso loro...*” quindi si prosegue con i punti all’o.d.g.

**Federico Alberti** espone un approfondimento sulla fede, da lui scelto, attraverso la figura del Beato Oscar A. Romero, Arcivescovo di San Salvador; che si ribellò alla drammatica situazione politica del suo Paese con coraggio, con attenzione agli ultimi, senza temere le continue minacce di morte, che si concretizzarono con il suo assassinio avvenuto sull’altare durante la Celebrazione Eucaristica del 24 marzo 1980.

Dal quel terribile evento, ogni anno, il 24 marzo, si celebra una giornata di preghiera e digiuno per fare memoria di quanti hanno sacrificato la propria vita per annunciare il Vangelo.

Federico conclude con la toccante preghiera di Padre Turolfo dedicata a Mons. Romero e consegna una copia di quanto presentato ai Consiglieri e per l’archivio parrocchiale.

**Enrico Cerri** sceglierà il suo approfondimento per il prossimo incontro.

**Approvazione verbale del 16.06.’15** – verbale approvato all’unanimità.

#### Invito di Papa Francesco: “ogni parrocchia accolga una famiglia di profughi

Il moderatore legge l’esortazione del Santo Padre.

Si informa che la **Caritas** ha già dato indicazioni per l’accoglienza di questa famiglia con l’ausilio delle cooperative sociali, che si farà carico dell’accompagnamento, del vitto, della biancheria e del percorso personale (scuola di italiano). Il tempo di permanenza potrebbe essere fino ai 24 mesi. La Caritas chiede una rete di relazioni per un aiuto all’inserimento di questa famiglia nella comunità.

**Don Emmanuele** elenca le varie possibilità di accoglienza abitativa: accoglienza esterna con affitto in comodato d’uso oppure accoglienza in parrocchia.

Se in parrocchia con quali modalità? Parroco e Coadiutore potrebbero vivere nell’appartamento del parroco e l’appartamento del coadiutore lo si metterebbe a disposizione dei rifugiati. Oppure si potrebbe liberare l’appartamento, ora in uso come magazzino, ma sarebbe ovviamente da sistemare. La sistemazione in parrocchia però, potrebbe non essere gradita dai rifugiati, magari di fede diversa.

**I Consiglieri** considerano che la famiglia ospitata avrà molte necessità di cui ancora non conosciamo i dettagli.

**Si conclude** con l’importanza di informare adeguatamente la nostra comunità, invitarla a sentirsi coinvolta senza imposizione, ma con la comprensione necessaria, affinché non susciti preoccupazione o paura nei parrocchiani questo arrivo e con la necessità di formare un gruppo di persone che si faranno carico di accogliere questa famiglia e guidarla nell’inserimento.

Per una maggiore informazione alla comunità, si propone una serata a Monluè, con testimonianza dei migranti accolti alla Grangia.

Anche per i giovanissimi la formazione è importante. **Don Emmanuele** prepara i “preado” ad avere una mentalità orientata alla carità e per essere più incisivi si è coniato il leitmotiv “*noi non scegliamo chi servire, ma di servire*”

Qualunque orientamento sarà condiviso con tutta l’UPF.

L’arrivo di questi profughi è da definire, ma nel frattempo dobbiamo tenere vivo il pensiero comunicando sul “foglio avvisi domenicale” informazioni e riflessioni sul momento storico che stiamo vivendo e su cosa il Vangelo ci chiede, raccogliendo anche disponibilità da parte dei parrocchiani.

### **Card. Angelo Scola - Lettera Pastorale 2015/17 “Educarsi al pensiero di Cristo”**

Questa lettera, oltre a riferirsi ai vari appuntamenti pastorali importanti, presenta molti spunti interessanti, don Marco evidenzia due riferimenti biblici:

\* la figura di Pietro che si sente dire da Gesù “*Va’ dietro a me, Satana! ... perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!*” (Mt 16,23...) e \* “*Abbate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù*” Avere il pensiero di Cristo è porsi qualche domanda in più, è una provocazione ed è Dio stesso che ci educa al pensiero di Cristo per privilegiare la nostra crescita nella misericordia.

I Consiglieri aggiungono:

- Il pensiero e il sentimento di Cristo non è un elenco di nozioni, ma la dimensione di un’esperienza che indirizziamo in tutti i rapporti e in tutte le circostanze della vita.
- “*...Il pensiero di Cristo è la grazia di una “sapienza” nuova... di un dono dello Spirito Santo di cui essere grati...*”. Conoscere meglio la figura dello Spirito Santo, approfondire le opere di misericordia spirituali e corporali, ci aiuta a capire anche il significato di questa azione di accoglienza dei profughi.
- Il Cardinale interpella la famiglia come soggetto diretto di annuncio di Cristo partendo dall’esperienza quotidiana ed elencando 18 possibilità di azioni pastorali concrete; questo riporta all’importanza di prestare attenzione alla pastorale familiare nella nostra UPF.
- “*Uniformarsi al pensiero di Cristo*”. Don Emmanuele informa che nel direttivo dell’oratorio nasce l’esigenza di risintonizzare il proposito di chi a vario titolo collabora in oratorio. Convocare tutti insieme e ribadire chi fa cosa, per arrivare ad un pensiero comune che deve necessariamente essere quello di Cristo.

### **Varie ed eventuali**

- **Giornalino parrocchiale**, per il momento proseguirà con due testate, più avanti si deciderà.
- **Don Alberto Bruzzolo** è stato nominato Parroco a P.te Lambro, ha esperienza di parrocchia ed è stato Fidei Donum a Huacho in Perù, poi problemi di salute, ora quasi risolti, lo hanno riportato in Italia. Padre Daniele Bai, oblato, rimane temporaneamente amministratore della parrocchia di Linate.
- Ci sono spostamenti di religiose, a cui siamo affezionati, nelle nostre parrocchie e questo rende il cuore pesante:  
**Suor Luciana** presente dal 2008 in san Nicolao è stata trasferita a Guidizzolo. Verrà sostituita temporaneamente da una religiosa originaria del Burundi.  
**Suor Vincenza** – Dal 2004 responsabile della Grangia di Monluè, con il prossimo ottobre sarà trasferita a Cesano Boscone.
- **Dialogo Interreligioso**, solitamente organizzato in san Galdino, si propone di fare almeno un incontro in san Nicolao.
- **Feste inizio anno pastorale – per san Nicolao 20.9 e per Monluè 11.10** –Il dettaglio è ben spiegato nel foglio avvisi domenicali e su “l’ago”.

La riunione termina alle ore 11,20

-

Prossimo incontro 22.10.’15

La segretaria  
Maria Ruggeri Piconi

Il Parroco  
don Marco Bove